

Schede ospiti TERRA INCOGNITA 2023 Settembre
TERRITORI, COMUNITA', DEMOCRAZIE

<p>TLON</p>		<p>Tlon è un progetto di ricerca e divulgazione culturale e filosofica ideato da Maura Gancitano e Andrea Colamedici, filosofi e scrittori: una factory culturale, una casa editrice, due librerie e un'attività di divulgazione che mescola cultura alta e bassa, analizzando bisogni e significati del nostro tempo e mettendo in connessione l'ambiente accademico con il mondo pop. Ed è, stando a un racconto di J. L. Borges da cui hanno preso il nome, un pianeta immaginario. Nel loro ultimo libro <i>“Ma chi me lo fa fare? Come il lavoro ci ha illuso: la fine dell'incantesimo”</i> ci guidano a ripensare il concetto di lavoro, per capire come, quando, dove, ma soprattutto perché lavoriamo. Per fare del lavoro uno strumento di educazione al vivere comune.</p>
<p>GIOVANNI MORI</p>		<p>Laureato in Ingegneria per l'ambiente e con un Master in Energy Engineering, collabora con Save the Planet APS, si occupa di divulgazione scientifica ed è consulente di aziende per analizzare la sostenibilità, le emissioni e ridurre l'impatto ambientale. Collabora con LifeGATE: è host del podcast giornaliero “News dal pianeta Terra”. In veste di portavoce di FridaysForFuture Italia, ha partecipato a diverse audizioni in Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati. Con lo spettacolo-conferenza <i>“Bella la crisi climatica, ma non ci vivrei”</i> cerca di mettere ordine nel caos della comunicazione climatica degli ultimi anni, per capire, con basi scientifiche, cosa sta accadendo al nostro pianeta, chi sono i responsabili e le misure più efficaci da applicare in ogni contesto, individuale e collettivo.</p>
<p>PAOLO CIUCCI</p>		<p>Professore Associato presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell'Università di Roma “La Sapienza”, docente degli insegnamenti di Zoologia Generale, Biologia e Conservazione della Fauna Selvatica ed Ecologia Animale e Biologia della Conservazione, pioniere della ricerca sul lupo in Italia, di cui è uno dei massimi esperti in assoluto. Ha lavorato accanto ai maggiori studiosi mondiali ed è scienziato di fama internazionale (pubblicazioni e convegni in tutto il mondo).</p>
<p>LUIGI MOLINARI</p>		<p>Biologo e tecnico faunistico del WAC (Wolf Apennine Center) del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Il WAC è il centro permanente di riferimento per la gestione del Lupo su scala interregionale ed è nato principalmente per cercare di fare collaborare tutte le istituzioni o stakeholder che hanno a che fare con il lupo.</p>
<p>RUDI BRESSA</p>		<p>Giornalista ambientale e scientifico, collabora con varie testate nazionali e internazionali occupandosi di cambiamenti climatici, transizione energetica, economia circolare e conservazione della natura. È membro di Swim (Science writers in Italy) e fa parte del board del CLEW Journalism Network. I suoi lavori sono stati supportati dal Journalism Fund e dall'IJ4EU (Investigative Journalism for Europe). Nel suo ultimo libro inchiesta, <i>“Trafficienti di natura”</i> (Codice Edizioni), attraverso la lente del traffico illegale di specie selvatiche, indaga la minaccia alla biodiversità del pianeta e a tutti noi.</p>

<p>GIANLUCA GOTTO</p>		<p>Nato a Torino, da dove è partito a vent'anni, ha vissuto in Australia e poi in Canada. Ha fatto della scrittura un lavoro a tempo pieno e del viaggio uno stile di vita. Ad oggi è un nomade digitale: scrive articoli e libri mentre gira per il mondo, facendo base in Asia. Sul suo blog "Mangia Vivi Viaggia" condivide le sue esperienze di vita e di viaggio. Il suo TEDx "Come essere felici ogni singolo giorno" è tra i più visualizzati di sempre in lingua italiana. Ha pubblicato "Le coordinate della felicità", "Come una notte a Bali", "Succede sempre qualcosa di meraviglioso" e "La pura vida".</p>
<p>LUIGI CASANOVA</p>		<p>Bellunese, già Custode forestale nelle Valli di Fiemme e Fassa e ora in pensione, è una voce storica dell'ambientalismo. Il suo impegno sociale è nato nell'antimilitarismo e nel Movimento Nonviolento. È stato presidente di Mountain Wilderness Italia e oggi ne è presidente onorario. Per quasi due decenni, fino a maggio 2020, è stato vicepresidente della Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, ancora oggi è membro del Consiglio direttivo di Italia Nostra del Trentino e rappresenta le associazioni ambientaliste nella Cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai del Trentino. Scrive per il mensile "Questo Trentino". Per Altreconomia ha pubblicato "Avere cura della montagna" e "Ombre sulla neve".</p>
<p>TOMMASO D'ERRICO</p>		<p>Laureato in Scienze della Comunicazione, appassionato di natura, viaggi, fotografia e scrittura, a 33 anni ha lasciato la città rifugiandosi a vivere sulle Alpi, in un avamposto sperduto dell'alta valle Maira. Da quell'esperienza, durata tre anni, è nato il blog "Al ritmo delle stagioni" e il libro di grande successo <i>Un anno di vita in montagna</i>. Nel 2018 si è trasferito sulle montagne tra Toscana e Romagna e ha iniziato a viaggiare per conoscere esperienze di ripopolamento tra Alpi e Appennini. Nel 2021, ha lanciato il progetto <i>Montanari 2.0 — Storie di sognatori con i piedi per terra</i>, che lo ha portato a confrontarsi con numerose realtà di resistenza e rinascita territoriale.</p>
<p>LUCA MARTINELLI</p>		<p>Giornalista, autore e attento osservatore del territorio italiano, ha lavorato e collabora tuttora con la rivista Altreconomia. Scrive per Cook_inc., Cibo (inserto di Domani), L'Essenziale, il Manifesto e altre testate. Ha curato una trasmissione per Radio Popolare e collaborato con Radio24. Ha pubblicato "Le conseguenze del cemento", "Salviamo il paesaggio", "La Posta in gioco", "L'acqua (non) è una merce", "L'Italia di vino in vino", "L'Italia è bella dentro" (Altreconomia). Cura il portale "Storie di giovani imprese" di Fondazione Edoardo Garrone. Da febbraio 2020 collabora con OpenCoesione.</p>

<p>OSMAN ARROBBIO</p>		<p>Ricercatore e docente in Sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'Università di Parma. Le sue ricerche si concentrano sul tema della transizione socio-ecologica e, in particolare modo, energetica. Si è occupato di azioni collettive, di coinvolgimento di stakeholder e cittadini, del ruolo delle scienze sociali, della critica della strategia dell'efficienza. A giugno 2023 ha pubblicato il saggio <i>"Sufficienza energetica. Il senso, le opportunità e le sfide di un diverso cammino per la transizione energetica"</i> (Castelvecchi Editore)</p>
<p>NICO PITRELLI</p>		<p>Responsabile dell'Ufficio di comunicazione della SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) di Trieste e direttore del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" presso la stessa istituzione. È stato Communication manager dell'EuroScience Open Forum - ESOF2020 Trieste. Svolge attività formativa sui vari aspetti della comunicazione della scienza e studia le modalità con cui la conoscenza scientifica è diffusa e percepita in diversi contesti. È autore o co-autore di numerosi saggi sul rapporto tra scienza e società, tra cui <i>"Il giornalismo scientifico"</i> (Carocci) e, con Chiara Tallacchini, <i>"Manifesto per un'educazione civica alla scienza"</i> (Codice Edizioni)</p>
<p>MARIACHIARA TALLACCHINI</p>		<p>Professore ordinario presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Piacenza, dove insegna Filosofia del diritto, svolge da molti anni il corso di Scienza e diritto presso il Master in Comunicazione della scienza della SISSA di Trieste.</p> <p>I suoi principali interessi riguardano la regolazione giuridica della scienza e i rapporti tra scienza e democrazia.</p> <p>Ha collaborato con la Commissione Europea in qualità di esperto e valutatore di progetti e ha lavorato presso il Joint Research Center (JRC) di Ispra sull'etica delle Information and Communication Technologies (ICT). Insieme a Nico Pitrelli, è autrice di <i>"Manifesto per un'educazione civica alla scienza"</i> (Codice Edizioni)</p>
<p>DAVIDE FABBROCINO</p>		<p>Attore, presentatore e intrattenitore, ha studiato teatro con l'accademia d'arte drammatica "I POCHI" di Alessandria. Si è perfezionato con vari workshop e ha collaborato con molte realtà del teatro genovese e milanese, fino a conoscere il laboratorio di Zelig sotto la guida di Carlo Turati. Con il suo teatro porta in scena monologhi su ambiente, lavoro, storia, amore e diversità.</p>
<p>AGNESE BERTELLO</p>		<p>Facilitatrice, esperta di progettazione partecipata. Dopo essersi occupata di contestazioni territoriali legate alla realizzazione di opere e infrastrutture, ha deciso di formarsi con Marianella Sclavi nella facilitazione per la gestione dei conflitti. Dal 2016 fa parte di <i>Ascolto Attivo</i> e si occupa di progettare e condurre percorsi partecipativi, di dialogo e confronto con le comunità ispirati al Dibattito Pubblico. <i>Ascolto Attivo</i> ha progettato e condotto alcuni dei più importanti percorsi di progettazione partecipata realizzati in Italia negli ultimi anni, contribuendo significativamente a disseminare buone pratiche partecipative nel nostro Paese. Ha maturato esperienze di facilitazione importanti anche all'estero, ad esempio sull'acqua in Francia.</p>

<p>DANIELA CIAFFI</p>		<p>Insegna Sociologia urbana al Politecnico di Torino. Svolge attività di ricerca-azione sulla democrazia contributiva e sulla partecipazione degli abitanti alle trasformazioni della città e del territorio. È vicepresidente di <i>Labsus</i>, il laboratorio per la sussidiarietà che promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni in Italia e all'estero in centinaia di realtà locali del nostro Paese. Autrice e co-autrice di varie pubblicazioni, tra cui "<i>Urbanistica partecipata</i>" e "<i>Le città contemporanee. Prospettive sociologiche</i>".</p>
<p>ELENA FARNÈ</p>		<p>Architetto, lavora nel campo della rigenerazione urbana e ambientale con particolare attenzione ai temi dello sviluppo locale sostenibile delle città e dei territori, del riuso di spazi e patrimoni dismessi e dell'attivazione delle comunità locali in processi di partecipazione e innovazione sociale, culturale, ambientale. In questo ambito si occupa anche di formazione di professionisti e di enti e comunità locali. È co-autrice di "<i>Paesaggi in divenire</i>", ricerca per la valorizzazione paesaggistica di aree periurbane e di "<i>Rigenerare la città con la natura</i>", sviluppata con la Regione Emilia-Romagna e il Politecnico di Milano sui temi del cambiamento climatico.</p>
<p>GIANUMBERTO ACCINELLI</p>		<p>Entomologo e scrittore, trasmette la sua passione per la natura in progetti di eco-narrazione. Ha scritto numerosi libri tra cui "<i>Verde come l'Italia</i>", "<i>La meravigliosa vita delle farfalle</i>", "<i>La meravigliosa vita delle api</i>" e "<i>I fili invisibili della natura</i>", pubblicato in Germania, Cina e Spagna, e vincitore del prestigioso premio Deutscher Jugendliteraturpreis. Racconta storie di natura alla radio ("Il volo del mattino" di Radio DeeJay e "Ovunque6" di Rai Radio 2). È stato selezionato dal Corriere della Sera tra le venti persone che stanno cambiando l'Italia.</p>